



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 112 del 05/09/2002

COMUNE DI LEVERANO (Lecce) DELIBERA C.S. 21 maggio 2002, n.98

Proposta variante urbanistica.

- che a seguito di tale istituzione il sig. Zecca Maurizio nato a Leverano il 02.12.1963 in qualità di legale rappresentante della Ditta Mebimport Srl, esercente l'attività di distribuzione all'ingrosso di bevande , con sede in Leverano alla via S.P. Leverano Nardò km. 1.00 ha presentato in data 19.12.2001 prot. n. 16671 richiesta di concessione edilizia per l'ampliamento e sopralzo di una struttura a latere di un capannone esistente da destinare ad uffici e servizi per lavoratori, il tutto, compreso il capannone esistente finalizzato allo stoccaggio e distribuzione dall'ingrosso di bevande;
- che la stessa richiesta è stata fatta ai sensi dell' art. 3. comma 3, DPR 447/1998 come modificato e sostituito dal DPR 440/2000;
- che il lotto su cui è previsto l'intervento di cui sopra, ha esaurito la potenzialità edificatoria con riferimento alle previsioni delle norme urbanistiche della zona, e come meglio è riportato sugli elaborati tecnici e nella relazione d'ufficio l'intervento richiesto si inquadra come variante agli strumenti urbanistici vigenti ed adottati, in particolare per la destinazione d'uso della stessa area:
 - che pertanto conformemente a quanto previsto dal regolamento di organizzazione dello sportello unico nonché in relazione alla normativa vigente, inerente le procedure di autorizzazioni impianti produttivi di beni e servizi incluse le attività commerciali, con nota prot. n. 1072 del 25/01/2002, è stata convocata, nelle forme di legge , la conferenza dei servizi, finalizzata alla conclusione del procedimento avviato per consentire la realizzazione dei lavori di Ampliamento uffici e servizi e riconversione attività già esistente in via Carmiano, il tutto da destinare ad uso commercio all'ingrosso, come sopra meglio specificato;

Visto la determinazione di conclusione positiva del procedimento della Conferenza dei servizi in data 17/04/2002, in merito alla variante urbanistica prevista, nonché in merito al progetto generale di che trattasi, ed allegata alla presente:

Considerato che ai sensi del comma 2 dell'art. 5 del DPR 440/2000, qualora l'esito comporti la variante allo strumento urbanistico, la determinazione costituisce proposta di variante sulla quale tenuto conto delle osservazioni, proposte, opposizioni formulate dagli aventi titolo ai sensi della legge 1/08/1942 n. 1150, si pronuncia definitivamente entro giorni 60 il consiglio comunale.

- che per la stessa variante non è richiesta l'approvazione della regione, le cui attribuzioni sono fatte salve dall'Art. 14, connota 3-bis della legge 7/08/1990 n. 241:

Visto il progetto presentato dal sig. Zecca Maurizio, in qualità di legale rappresentante della Ditta Mebimport, a firma dell' ing. Dante Dimastrogiovanni e, compresa della documentazione richiesta in sede di Conferenza dei Servizi , è costituita dai seguenti elaborati (omissis):

Visto la relazione parere del settore tecnico in data 21/02/2002;

Visto le risultanze favorevoli della conferenza di servizi in data 17/04/2002;

Preso altresì atto che, ai fini dell'individuazione dei portatori di interesse pubblici e privati, individuali e collettivi, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, in cui può derivare

pregiudizio la variante urbanistica prevista, l'avvio di convocazione è stato affisso all'Albo Pretorio dal 25/01/2002 al 21/02/2002, e che avverso lo stesso non sono pervenuti ricorsi o osservazioni di alcun tipo:
Acquisiti i pareri resi ai sensi art. 49 del d.lgs. 267/2000

DELIBERA

Di approvare come in effetti approva le risultanze favorevoli della conferenza dei servizi in data 17/04/2002, relative all'ampliamento e riconversione di capannone esistente ad uso commercio all'ingrosso in via Carmiano (art. 3 comma 3, DPR n. 447/1998, come modificato dal DPR 440/2000), progetto presentato dal sig. Maurizio Zecca, legale rappresentante dalla Ditta Mebimport SRL con sede in Leverano , secondo gli elaborati progettuali allegati alla stessa richiesta nonché a quanto richiesto ed integrato in sede di Conferenza dei Servizi;

- prendere atto che l'approvazione dello stesso progetto comporta la variante agli strumenti urbanistici secondo le indicazioni meglio evidenziate nella relazione parere del capo settore Assetto del Territorio e S.U. in data 21/02/2002 e alle conclusioni della Conferenza dei Servizi in data 17/4/2002,
 - dare atto che la procedura di approvazione definitiva del suddetto progetto di variante seguirà le modalità previste dalla disposizione di legge in materia di approvazione ed efficacia delle varianti agli strumenti urbanistici esecutivi, e pertanto, ai sensi della legge 17/08/1942 n. 1150, si pronuncerà definitivamente il Consiglio Comunale tenuto conto delle proposte e opposizioni formulate dagli aventi titolo o seguito dell'avvenuto pubblicazione con avviso di deposito di tutti gli atti relativi alla sopraccitata Conferenza dei servizi , nonché di tutti gli elaborati tecnico progettuali allegati alla richiesta:
 - dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgvo 267/00
-